

CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

22 MARZO 2022

LA SICILIA



MARTEDÌ 22 MARZO 2022 - ANNO 78 - N. 80 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

Tre religioni insieme per dire no alle mafie

Vittoria. Il vescovo La Placa, la luterana Salomon e l'islamico Abbdelhamid Jebari nella giornata della memoria dedicata alle vittime e all'impegno che in città si è svolta in due tornate con l'appoggio dei sindacati Cgil e Uil

Peppe Scifo (Cgil)

«Resistere agli
assalti e restituire
alla comunità le
aziende tolte
alla criminalità»



Tre confessioni religiose si sono unite per dire no alle mafie. Il vescovo La Placa, la luterana Salomon e l'islamico Abbdelhamid Jebari nella giornata della memoria dedicata alle vittime e all'impegno che in città si è svolta ieri in due tornate con l'appoggio dei sindacati Cgil e Uil. Il segretario generale della Cgil Peppe Scifo ha detto a riguardo: «Dobbiamo resistere agli assalti e restituire alla comunità le aziende tolte alla criminalità». Impegno su più fronti da parte delle istituzioni a livello locale.

NADIA D'AMATO pag. XII

Ragusa Provincia



Scifo (Cgil):

«Resistere agli
assalti, restituire
alla comunità le
aziende confiscate
alla criminalità»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Tra le città protagoniste della Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, in prima linea c'è Vittoria. Le manifestazioni hanno preso il via domenica sera, nella piazza antistante la Basilica di S. Giovanni Battista, con una veglia di preghiera interreligiosa. Presenti, tra gli altri, il vescovo monsignor Giuseppe La Placa, Gisela Salomon, vicepresidente del Consiglio di Chiesa della comunità luterana di Sicilia, Abbdelhamid Jebari, presidente del Centro culturale islamico Al - Zaytouna di Vittoria e Comiso.

Nel corso della serata hanno portato sul palco la loro testimonianza du familiari di vittime della mafia: Eliana Incardona, figlia di Salvatore Incardona (commissionario ortofrutticolo che rifiutò di pagare il pizzo e venne ucciso il 9 giugno 1989) e Rosalinda Ottone, sorella di Salvatore Ottone (ucciso nella strage del 2 gennaio 1999

Vittoria, il ricordo delle vittime e l'impegno per tenerla lontana

Memoria. Il vescovo La Placa, la rappresentante luterana e quello islamico insieme nella preghiera "perché il bene vincerà il male". E il forte appello dei sindacati

per ché casualmente si trovava all'interno del bar dove i killer avevano teso un agguato ai rivali).

A conclusione della serata, Jebari ha proposto in arabo una preghiera della Sura, "una lode al Signore unico Dio che ci guida nella retta via". Gisela Salomon ha pregato per la pace, chiedendo che l'umanità sia una vera famiglia globale. Il vescovo La Placa ha affermato: "Noi crediamo in questa nuova umanità. Crediamo che il bene sia più forte del male".

I eri mattina l'iniziativa si è spostata in Piazza del Popolo. Qui sonostati letti i nomi delle vittime innocenti delle mafie. Tra loro, i più giovani sono quelli di Simone e Alessio D'Antonio, i due cuginetti travolti da un Suv l'Il luglio 2019.

"In piazza con Libera per continuare il nostro impegno contro le mafiedichiara Peppe Scifo, segretario generale della Cgil di Ragusa - e la loro aggressione a territorio. Vittoria è una città fortemente colpita dalle mafie nell'economia, determinando impoverimento, inquinamento e sfruttamento del lavoro. Molti i beni sequestrati a mafiosi negli ultimi anni, fra questi anche aziende importanti nel settore degli imballaggi, oggi in am-ministrazione giudiziaria. La sfida per questa comunità è resistere alle penetrazioni mafiose nell'economia e nella società, e ciò comporta assunzione concreta di responsabilità a partire dalle scelte di stare sempre dalla parte giusta. Per questo è importante restituire le aziende confiscate alla comunità, ai lavoratori e al territorio."

A partecipare anche la Uil blea e siciliana "Scandire i nomi delle vittimeha detto Giovanni D'Avola, componente della segreteria Uil Sicilia e Area Vasta-ha significato riportare alla memoria anni di lotte di chi ha pagato con la vita il proprio impegno. Vedere familiari delle vittime accanto a tanti studenti e migranti in nome di una comune battaglia antimafia – ha aggiunto- rende più forte la voce di quanti, come noi, credono che questa Isola non abbia presente ne futuro senza legalità e diritto".

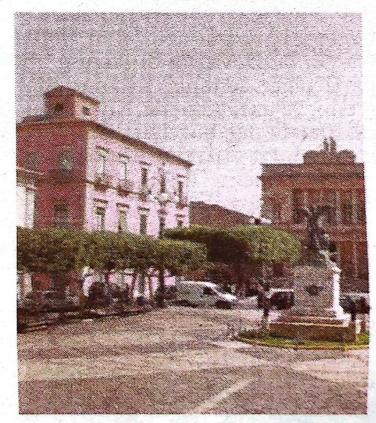


L'iniziativa che si è tenuta ieri mattina a piazza San Giovanni a Vittoria

VITTORIA: AMBIENTALISTI A CONFRONTO CON LA GIUNTA Verde pubblico e discariche abusive, sì al piano sinergico

DANIELA CITINO

VITTORIA. La gestione del verde pubblico, la lotta alle discariche abusive e l'istituzione di sistema di premialità per chi differenzia correttamente sono alcuni dei temi trattati nel corso dell'incontro tra l'amministrazione comunale e le associazioni ambientaliste rappresentate da Fare Verde Vittoria, Italia Nostra, Libero Pensiero, Oipa, Wwf. "Tra le richieste soddisfatte. come la possibilità di vedere funzionare la differenziata anche per gli operatori del mercatino settimanale, ve ne sono altre che riman-



gono critiche" dichiarano gli ambientalisti riferendosi alla decisione di estirpare definitivamente gli alberi di Piazza del Popolo.

"Si dimentica del loro ruolo di ossigenazione degli alberi nonché della bellezza di maestosi monumenti della natura" annotano gli ambientalisti chiedendone la conservazione. Tra le istanze prospettate quelle di produrre meno rifiuti "con concreti vantaggi economic oltre che di sostenibilità" e di puntare soprattutto all'educazione ambientale per cambiare comporta-menti di molti cittadini che disseminano i rifiuti sul territorio.

VITTORIA: LA POLEMICA SULL'ELEZIONE



Siggia promette battaglia in nome della trasparenza

VITTORIA. Sara Siggia (nella foto con Mascolino) a passo di carica, dopo quanto accaduto nell'ultima seduta del Consiglio che ha portato all'elezione di Valentina Argentino, piuttosto che Bianca Mascolino, alla presidenza della Commissione trasparenza. Scrive a nome di Italia Viva: "La maggioranza, in maniera arrogante e prepotente, non ha fatto altro che seguire il diktat del proprio capo politico. Loro che sono i controllati hanno, per forza, voluto stabilire il nome del controllore. In democrazia, tutto questo non funziona. Dovremmo chiederci perché Bianca Mascolino non piaceva

al sindaco. Così come occorrerebbe chiedersi quale la natura delle prime crepe nella maggioranza con i colleghi Giovanna Biondo e Giuseppe Cannizzo che hanno dato prova di essere capaci di autodeterminarsi. Speriamo, a questo punto, che si possa, finalmente, lavorare per la città". Siggia preannuncia battaglia: "Chiederò subito di esaminare tutte le questioni che, finora, hanno creato perplessità: dagli ex articolo 90 per lo staff agli stessi che diventano borse lavoro, dal nucleo di valutazione al consulente bocciato dal Tar, alla mensa scolastica".

GIUSEPPE LA LOTA

INDIVIDUATI E ARRESTATI DALLA POLIZIA GLI AUTORI DI NUMEROSI COLPI ALL'INTERNO DI STUDI PRIVATI E ABITAZIONI

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Due vittoriesi e un nordafricano, specializzati in furti di appartamento, studi commerciali, legali e sindacali, sono stati individuati e arrestati dalla polizia di Stato. Squadra mobile di Ragusa e personale del Commissariato di Vittoria hanno arrestato i 3 il 17 marzo scorso in flagranza di reato, proprio mentre stavano consumando un altro delitto. In carcere resteranno perché il giudice per le indagini preliminari al termine dell'interrogatorio ha convalidato l'arresto.

I due vittoriesi sono C.D. di 43 anni. B.N. di 26 anni e il nordafricano H. Z. di 30 anni. Oltre ai furti aggravati commessi ai danni di abitazioni private e uffici commerciali, dovranno rispondere anche di resistenza a pubblico ufficiale. Dopo l'allarme sociale provocato dai furti commessi nelle sedi della Cna, della Cgil, dello studio legale Gurrieri e dello studio legale Sallemi, tutti a distanza di pochi giorni, il questore Giusi Agnello ha predi-

sfortuna.

Erano stati due vittoriesi e un nordafricano



sposto interventi straordinari sul territorio di Vittoria che hanno avuto esisti positivi. Una risposta a tutti gli appelli sociali, politici e no di questi giorni. Appena il terzetto è tornato all'opera, il 17 marzo gli ha portato

Nella mattinata di giovedì scorso gli agenti della Squadra mobile e del commissariato di Vittoria si sono concentrati sul terzetto sopra descritto beccato a bordo di un'autovettura, risultata rubata, mentre transitava in una stradina della città. L'at-



L'operazione. Sono stati i poliziotti a concludere le indagini e a dare un volto ai presunti responsabili.

teggiamento dei tre ha destato forti sospetti tanto da far presupporre che poco prima potessero aver commesso un furto. Il controllo della macchina e dei 3 ha dato l'esito ipotizzato. Il conducente del mezzo (risultato anche sprovvisto di patente) all'alt imposto

dagli operatori di polizia ha tentato la fuga ad alta velocità, mettendo in pericolo l'incolumità dei passanti. Dai successivi controlli è emerso

che dentro la macchina si trovava parte della refurtiva rubata poco pri-ma nell'appartamento di un'anziana donna.

Le successive perquisizioni hanno poi consentito di recuperare numerosa altra refurtiva, oggetto di precedenti furti perpetrati dai tre soggetti nei giorni antecedenti all'arresto in un locale commerciale di Vittoria. La merce rinvenuta è stata immediatamente consegnata al legittimo proprietario che ne aveva fatto denuncia. Altri oggetti sequestrati, di certa provenienza furtiva, sono al vaglio degli investigatori al fine di procede-re al rintraccio degli eventuali proprietari.

Sono in corso ulteriori indagini per arrestare altri ladri ancora a piede libero. Infatti il vittoriese Nanni Terranova proprio ieri ha postato le immagini del furto subito nel proprio ufficio.

Ragusa Provincia

Salgono decessi e ricoveri, scendono i contagi

Covid. Nel bollettino quotidiano dell'Asp la morte di un 89 enne modicano vaccinato con 2 dosi ma con patologie Tre pazienti in più negli ospedali ragusani, ma in terapia intensiva rimangono solo quattro affetti da forme gravi

Dagli screening effettuati domenica, in tutto 1268, sono emersi solo otto casi positivi nei drive in della provincia

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra domenica e lunedi mattina, riporta di un nuovo decesso di persona positiva al Coronavirus. Si tratta di un uomo di Modica di 89 anni (vaccinato con 2 dosi e con patologie) deceduto al Pronto Soccorso del "Giovanni Paolo II". Sale quindi a 503 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid 19, decedute dall'inizio della pandemia.

Per quanto riguarda i dati del contagio, dopo oltre una settimana di crescita, si registra finalmente un calo dei contagi con i positivi che sono adesso, complessivamente, 6.472 (mentre ieri erano 6.530) e, di questi, 6.418- cioè 58 in meno rispetto al bollettino del giorno precedente-, si trovano in isolamento domiciliare e 54 ricoverati in ospedale (i dati su Rsa Covid non sono invece pervenuti).

Ecco nel dettaglio il numero delle

persone positive poste in isolamento domiciliare nei 12 Comuni ragusani, confrontato con il dato del giorno precedente: Acate 206 (-16), Chiaramonte Gulfi 121 (-1), Comiso 414 (-22), Giarratana 53 (+1), Ispica 447 (-18), Modica 1.460 (+14), Monterosso Almo 51 (-2), Pozzallo 644 (-2), Ragusa 1.350 (+29), Santa Croce Camerina 149 (+1), Scicli 789 (-10), Vittoria 734 (-23).

Continuano invece ad aumentare i ricoverati che passano da 51 (dato di ieri) a 54. Di questi, 34 si trovano all'ospedale Giovanni Paolo II di Ragusa: 15 nel reparto di Malattie Infettive, 15 in Astanteria Covid e 4 in Terapia Intensiva (11 non sono residenti in provincia di Ragusa). All'ospedale Maggiore di Modica sono ricoverati 9 pazienti: 6 in Malattie Infettive, 1 in Ortopedia e 2 in Chirurgia (2 fuori provincia). All'ospedale Guzzardi di Vittoria sono 11, tutti in Medicina Covid.

Salgono a 64.714 (cioè 467 in più rispetto al bollettino del giorno precedente) le persone residenti in provincia guarite dal Covid dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio dell'emergenza sanitaria: 264.791 sono i molecolari, 38.341 i sierologici, 756.721 i rapidi, per un totale di 1.059.853 test complessivi.

Dalla situazione Covid agli screening che, come da consuetudine, nella giornata di domenica (ultimo aggiornamento disponibile) hanno fatto registrare una maggiore affluenza nei drive-in. In totale, riguardo la giornata del 20 marzo, in tutta la provincia sono stati eseguiti 1268 tamponi antigenici rapidi con il risultato di soli 8 positivi riscontrati.



L'ingresso dell'ospedale Giovanni Paolo II

Molte postazioni gestite dall'Usca erano chiuse, quindi c'è stata una gestione diversa dei drive-in tanto che nel report dell'Asp risultano postazioni generalmente non indicate. Nello specifico, sempre in riferimento a domenica, 907 test sono stati eseguiti, appunto, nei drive-in dove sono stati riscontrati 5 positivi: 3 ad Acate, 1 a Ragusa e 1 a Vittoria. Altri 361 test sono poi stati effettuati nelle strutture territoriali esterne con il risultato di 3 soggetti positivi al Covid-19.

Come invece accade oramai da diverse settimane, nella giornata di domenica gli hub vaccinali rimangono chiusi.

Il Modica continua la rincorsa al Mazzarrone mentre il Vittoria gode di ottima salute

Promozione. Al Comiso il derby con il Pro Ragusa, solo un punto per il Frigintini

La ventunesima giornata del campionato di calcio di Promozione ha confermato la forza della vicecapolista Modica che ha vinto a mani basse sul Megara e resta a 4 punti dalla vetta. "Abbiamo sofferto un pò nel primo tempo - afferma il tecnico Giancarlo Betta -. Il Megara ha pagato la mancanza di attaccanti a disposizione e ha preferito difendersi basso. Nel secondo tempo poi siamo riusciti a essere più concreti anche nelle conclusioni e abbiamo dilagato. Ora continuiamo a fare quello che stiamo facendo in vista del derby con il Vittoria che con gli innesti che ha fatto a gennaio è diventata una squadra molto forte e competitiva".

I biancorossi di Costantino hanno vinto sul campo del Priolo per 4-0 ed ora sono ad un passo dai play off. A decidere il match le doppiette di Alhagie Kebba e Fabio D'Agosta, con quest'ultimo autore anche di due as-



Giancarlo Betta (Modica)

sist. Al Comiso il derby con il Pro Ragusa in una partita condizionata dal forte vento. Ha deciso Marino con un pallonetto ad inizio ripresa. Il Frigintini in grande emergenza di organico ha conquistato un punto nella trasferta di Siracusa contro la Rg.

Solamente 15 convocati dal tecnico Stefano Di Rosa che avrebbero meritato il successo. "Non parliamo mai



Dario Costantino (Vittoria)

delle decisioni degli arbitri - afferma il presidente Salvatore Colomboma questa volta sono stati due errori clamorosi che ci hanno negato la vittoria: un rigore non concesso ed una rete annullata". Sconfitta interna dello Scicli allenato da Totò Orlando contro l'Eubea con Vindigni che ha sbagliato due rigori.

S.M.